Anno XXIV - N. 11 DOMENICA 16 GIUGNO 1935 C. C. Postale

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.30-7.41 8.13*-10.20-12.15-16.42-17.40-20.17*.
Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5.38*-7.26 8.50-10.31*-12.24-14.50-17.20-18.32.
Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 4.25 5.38-7.25-8.55-12-13.5-16.20-18.30.19.33-22.6
* Solo la domenica

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Da Piazza Brembana a Branzi ore 9.5 - 16.30.
19.5 sabato e lunedì - Ritorno 15.15*
Da Piazza Brembana ad Averara 9.5 16.30
Ritorno 6.15 - 15.30.

Il mese di Giugno e il Sacro Cuore di Gesù

Come il mese di Maggio, al fiorire più bello della primavera, s'accorda con sentimenti di fresca gentilezza e di nuova bellezza, così il mese di Giugno, nell'estuante trionfo della natura sotto la gloria del sole immobile, imprime nell'anima sensi di amore e di ardore.

Si direbbe, a ben guardare, che la consacrazione fatta dai fedeli, del mese di Maggio, alla devozione della Vergine Santa e la consacrazione del mese di Giugno a quella del Sacro Cuore di Gesù rispondano a un profondo, mistico simbolismo che ha ragione e senso nell'aspetto stesso della natura.

I primi fiori e le prime rose esprimevano il dolce omaggio a Colei ch'è mistica rosa e fragranza divina della Chiesa: l'estuante sole di Giugno, con i suoi rossi fiori nei campi, tra il grano, ben s'accorda con la fiamma onde tutto arde, nell'amore verso l'umanità peccatrice e dolente, il cuore sacro di Gesù.

Cuore, simbolo naturale dell'amore

L'essere il cuore - leggo in « *Giugno Eucaristico* » — simbolo naturale dell'amore, fu il motivo che fece preferire l'adorazione di questa parte del corpo di Gesù Cristo a tutte le altre, poichè è il cuore il viscere vitale che distribuisce con incessante spinta il sangue in ogni parte del corpo e lo riceve rifatto, per metterlo di nuovo in circolazione; è il cuore che maggiormente sente e rivela le più piccole commozioni dei nostri sensi e dei nostri sentimenti, or trepidante di amore, or sussultante per dolore, talvolta languente per sottil malattia dell'organismo, tal altra palpitante securo a forti cose: è il cuore che con battiti frequenti e vasti ripete la parola del rimorso al cattivo e con soavi pulsazioni approva l'onesto e il generoso: è il cuore che fu scelto dall'universale linguaggio ad esprimere tutte queste sensazioni dell'umana natura e l'amore che ne è il complesso.

S. Cuore e Eucaristia

Ecco il nesso intimo che passa tra la divozione dell'Eucaristia e la divozione al cuore di Gesù. Quest'ultima è una specificazione della adorazione che si tributa nella prima e significa potentemente il mistero di amore compiutosi nell'Augustissimo Sacramento eucaristico ».

Giustamente, fa perciò osservare il Kelner che « alla fine dell'ottava del *Corpus Domini* è posta la festa, relativamente recente, del *Sacro Cuore di Gesù*, che, come è congiunta per ragione di tempo al *Corpus Domini*, così presenta con questo delle analogie sotto molti rispetti. In primo luogo quanto alla sua essenza, è una glorificazione della incarnazione e della persona dell'Incarnato, ed in secondo luogo la sua origine ha molta somiglianza con quella del *Corpus Domini* ».

Antichità del culto al S. Cuore

Come devozione privata, il culto al Sacro Cuore di Gesù, esisteva prima delle visioni di Santa Maria Alacoque, visioni che ebbe negli anni 1673-1675, nel convento delle monache della Visitazione di Paray-le-Monial.

Fu di fatto possibile appellarsi a passi delle opere di Santi anteriori, per esempio, di Santa Geltrude e del certosino Giacomo di Landsberg e d'altri a favore dell'idea che ne è la base.

Il culto vero e proprio cominciò però dopo che la sua santa autrice ebbe a sostenere per esso molte lotte e dolori, nel 1686 a Paray-le-Monial, secondo altri nel convento della Visitazione a Moulins nel 1674.

Da uno scritto della Santa — « *La dévotion au coeur de Jésus* » — pubblicato nel 1698, si rileva che ebbe una prima visione il 27 dicembre 1673. In una seconda visione del 16 giugno 1675 ebbe ingiunzione di promuovere l'istituzione di una apposita festa per il Cuore di Gesù.

E' bello a considerare anche il *simbolo* del cuore visto da S. Margherita M. Alacoque. La croce delle tribolazioni esce dal cuore circondato dalle spine delle passioni ed è avvolta nelle fiamme dell'amore. Il cuore ferito dai nostri peccati è circondato dagli splendori celesti della grazia, a conforto di quanti soffrono sulla terra ed amano Gesù Cristo, appoggiati alla promessa evangelica: « *Tristitia vestra, vertetur in gaudium* ».

Il culto fu reso pubblico da Carlo Francesco Vescovo di Coutances, che dal 1688 consacrò nel suo Seminario una Cappella in onore del Sacratissimo Cuore, in conformità delle rivelazioni della Santa, ed eresse una confraternita con tale titolo.

Dopo di lui venne Pietro di Grammont, Vescovo di Besançon che, nel Messale della sua diocesi fece stampare nel 1692 una Messa propria, col titolo: « *Cordis Jesu* » fissato pel venerdì dopo l'ottava del « Corpus Domini ».

Il Vescovo di Langres adottò questa Messa per la sua diocesi, e finalmente il Primate di Francia ed Arcivescovo di Lione alla fine del 1718 dispose la celebrazione della festa in tutta la circoscrizione a lui soggetta.

Riconoscimento definitivo

Il riconoscimento definitivo si ebbe da Clemente XIII nel 1765. Pio VI con una Bolla condanna il conciliabolo di Pistoia (1786) ove erasi aspramente osteggiata questa devozione.

Se leggiamo nella storia quanto riguarda questa devozione vediamo che Marsiglia, afflitta dalla peste, consacratasi il 4 novembre 1720 al Sacro Cuore, venne tosto liberata dal terribile flagello. Il Tirolo con Andrea Hofer, si consacrò pure al Sacro Cuore l'anno 1809. La repubblica dell'Equatore ne imitò l'esempio sotto Garcia Moreno (1821-1875). La Spagna, nel 1873, si prostrò davanti al S. Cuore chiamandosi penitente.

La Francia, il 14 luglio 1873, per decisione dell'Assemblea Nazionale, votò al S. Cuore un tempio il quale fu poi eretto sul colle di Montmartre, profondendovisi più di 40 milioni di franchi e inaugurato dal Cardinale Richard, Arcivescovo di Parigi.

Il 16 giugno 1875, nel secondo centenario dell'Alacoque, Pio IX consacrò al Sacro Cuore di Gesù il mondo intero.

Diffusione trionfale

Trionfale fu da allora la diffusione di questo culto per ogni dove, e nazioni e popoli solennemente, con atti dei loro governi e dei loro sovrani, si consacrarono al S. Cuore.

E sorsero anche Congregazioni religiose, maschili e femminili, e associazioni dedicate, nel nome e nell'opera al S. Cuore. Così si ebbero le Dame del Sacro Cuore, ordine religioso educativo fondato in Francia nel 1800 dalla madre Maddalena Sofin Barat, che presto si propagò mirabilmente. Così si ebbero i Missionari del S. Cuore di Issoudun: la Società e la Congregazione dei Sacri Cuori ed altre ancora.

Innumerevoli le chiese che in ogni parte del mondo, sorsero dedicate al Sacro Cuore: chiese magnifiche grandiose e ricche nelle città, piccole chiese nei villaggi, perdute sui monti e nei lontani paesi, appena conquistati alla fede.

Roma, anche in questo campo, non rimase seconda a nessuna città e ben 13 chiese — come apprendiamo dal « Diario Romano e Vaticano per l'anno del Signore 1935 » — sono dedicate al nome e al culto del Sacro Cuore.

E questo senza contare le cappelle e gli oratori negli istituti religiosi, gli altari al Sacro Cuore specialmente dedicati nelle chiese romane. Oltre a ciò non vi è più oggi famiglia cattolica che non tenga nel posto più visibile e d'onore, la immagine del Sacro Cuore, posta come in trono a dispensar grazie, favori celesti e benedizioni.

Leone XIII elevò la festa del Sacro Cuore (28 giugno 1889) al rito di prima classe, accordando che possa celebrarsi la Messa votiva al Cuore divino in quelle chiese e oratorii, ove si fanno le pie pratiche del primo Venerdì del mese.

L'unico quadro in tela che esistesse in una Cappella della Basilica Vaticana fu, per volere di Papa Benedetto XV, sostituito con un grande luminoso mosaico rappresentante una apparizione del Sacro Cuore alla Santa Margherita M. Alacoque.

L'eroina di questa devozione, già circonfusa della luce di beata ebbe in questi anni recenti l'aureola della Santità solennemente proclamata dalla Chiesa.

A questi più ricordi l'anima si rinfranca e si rinvigorisce, come fa il fiore inaridito sotto l'acqua del cielo, e mormora le dolcissime parole dell'inno: *Cuore Divino, o de' beati pio desiderio — Cuore Divino, dei miseri mortali certa speranza. — Tu nostre ferite purga e risana. — A color che gementi Te invocano piamente — Nuovo cuor ne dona che puro arda e T'ami.*

F. Z.

IL DISCORSO del Capo del Governo a Cagliari

Giunto in idrovolante da Roma la mattina di sabato S. E. il Capo del Governo ha assistito alla sfilata delle truppe della divisione « Sabauda » in procinto di partire per l'Africa Orientale ed ha pronunciato il seguente discorso, che ha avuto una forte ripercussione in tutto il mondo:

« Camicie Nere di Cagliari!

Voi avete assistito ad una superba manifestazione di forza e di disciplina in tutto degna della eroica e guerriera stirpe di Sardegna. Le truppe della « Sabauda » hanno nel loro nome la migliore parola d'ordine.

Abbiamo dei vecchi e dei nuovi conti da regolare: li regoleremo.

Non terremo nessun conto di quello che si possa dire oltre frontiera, perchè giudici dei nostri interessi, garanti del nostro avvenire siamo noi, soltanto noi, esclusivamente noi e nessun altro.

Imiteremo alla lettera coloro i quali ci fanno la lezione. Essi hanno dimostrato che quando si trattava di creare un Impero o di difenderlo, non tennero mai in alcun conto l'opinione del mondo.

Se il Regime delle Camicie Nere chiama la gioventù d'Italia alle armi, lo fa perchè è suo stretto dovere e perchè si trova dinanzi ad una suprema necessità. Tutto il popolo è pronto a scattare come un sol uomo quando si tratti della potenza e della gloria della Patria ».

Nel pomeriggio S. E. Mussolini si è recato ad Iglesias ed ha visitato i centri della zona mineraria, scendendo nei pozzi della miniera di Bacu Abis. Di ritorno a Cagliari ha passato in rivista sull'incrociatore *Zara* gli stati maggiori della nave e del cacciatorpediniere *Folgore*.

Un Passionista verso la beatificazione

Presso il Cardinale Rossi, ponente della causa di beatificazione e canonizzazione, si è tenuta la congregazione antipreparatoria dei riti per discutere sulle virtù del venerabile Domenico della Madre di Dio, sacerdote professo dei passionisti, nato a Viterbo nel 1840.

VARIE

" Frontiera rossa "

Il deputato della Pensilvania, on. Clare Gerald Fenerty, in una seduta alla Camera dei Rappresentanti, ha detto che la « frontiera rossa » non è più in Europa, ma proprio alle porte degli Stati Uniti, e denunciava i dirigenti rivoluzionari del Messico, evidentemente appoggiati dalla Russia Sovietica. Affermando che i dirigenti comunisti della Russia e del Messico sperano di distruggere le tradizioni messicane, il deputato Fenerty ha detto:

« Tutto il Governo messicano ed il suo piano sessennale, sono modellati sui principii sovietici. Sono stati inviati a Mosca delegati messicani per studiare quei principii e quei metodi di Governo. La Russia rossa ha speso 18 milioni di dollari per la propaganda comunista nel Messico, nella persuasione, come lo hanno ammesso i corrispondenti di giornali americani i rappresentanti russi nel Messico che quando fosse russificato questo paese, gli Stati Uniti verrebbero subito dopo.

E banca... bolscevica

« Un lato peculiare della situazione si è che il gruppo Calles che ora opprime il popolo messicano, è in proporzione minore rispetto alla popolazione di quello che è il gruppo dei bolscevichi rispetto all'Unione Sovietica. Vi è da meravigliarsi se lo *zar* messicano, Calles, è il terzo fra i più importanti clienti della Banca d'Inghilterra? Questo bolscevico ha acquistato milioni col predicare il comunismo, mentre saccheggiava gli operai del paese che dominava, sebbene vi siano dubbi sulla sua origine messicana. Il suo amore per gli ideali asiatici, ed il fatto che le circostanze della sua nascita sono ignote, danno fondamento alla credenza che non sia punto un messicano, ma bensì un asiatico.

PIO X

2 Giugno 1935! Primo centenario della nascita di Pio X.

Mai di un Papa fu ricordato con tanta solennità e con così plebiscitaria e affettuosa partecipazione il centenario, come rilevava il sen. Filippo Crispolti nell'ultimo numero della « Nuova Antologia ».

La modestia, la semplicità, la rettitudine di coscienza Lo hanno presentato alla devota ammirazione di tutta la cristianità.

Magnifico tributo di omaggio universale! Gli uomini del pensiero e l'umile popolo, tutta la grande stampa quotidiana — degno di rilievo: anche quella che non soffre di eccessiva sensibilità spirituale — tutti si sono affratellati nel tessere l'elogio di questo Papa che seppe toccare le fibbre più intime dell'umanità.

A Pio X che aprì i Tabernacoli ai piccoli, creando una generazione di eroi dello spirito; che difese intrepido e con forza leonina i diritti della Chiesa, e la genuità del dogma, l'intoccabile patrimonio religioso di quattrocento milioni di cattolici; che cadde ultima vittima della « grande guerra » la cristianità presenta l'omaggio riconoscente e devoto, auspicando prossimo il giorno nel quale, non più nella mistica penombra delle Grotte Vaticane, ma in alto, sfolgorante di luce, assunto al fastigio degli altari, redimita la fronte veneranda dell'aureola dei Santi, possa a Lui sciogliere in giubilo l'inno di gloria.

BIBLIOTECA A. MAI DI BERGAMO

Verso il Congresso Eucaristico Diocesano

Mentre raccomandiamo ai nostri lettori il Periodico *Vita Eucaristica* che, per disposizione di S. Ecc. Mgr. Vescovo, sarà da qui innanzi l'organo ufficiale mensile del Comitato Diocesano per le Opere Eucaristiche, dallo stesso riportiamo le note seguenti che vogliono essere chiara risposta alla domanda:

Come prepararci al Congresso?

La riuscita del Congresso dipende principalmente dalla grazia di Dio, secondariamente anche dalla volontà degli uomini.

Qual'è il compito di ciascuno?

Pregare!

E' la cosa più importante: più importante delle offerte, del lavoro di organizzazione e di studio, perchè scopo del Congresso è di rinnovare gli animi nel fervore e nell'amore a Gesù Eucaristico, e tale rinnovazione è opera della grazia e dono di Dio.

E per ottenere tale dono da Dio è necessario pregare!

Nei giorni immediatamente precedenti il Congresso, si celebreranno preghiere e funzioni pubbliche a tale scopo.

Fin d'ora però ognuno deve prepararsi remotamente pregando come può, e recitando ogni giorno la preghiera per la buona riuscita del Congresso, appositamente approvata da S. E. Mgr. Vescovo.

Invitiamo poi tutti i Religiosi e le Religiose, i Sacerdoti, le Associazioni Eucaristiche e di Azione Cattolica, e tutti i buoni ad innalzare ferventi preghiere a Gesù Eucaristico perchè ci aiuti a prepararGli un trionfo men indegno della Sua divina Maestà.

Sarebbe poi ottima cosa che le Associazioni Eucaristiche e di Azione Cattolica stabilissero turni di preghiere, o preghiere periodiche per la buona riuscita del Congresso.

Parteciparvi

Il Congresso deve essere un vero trionfo di Gesù in mezzo a noi. Ma a tale trionfo è necessaria una massa imponente di fedeli, stretti intorno al proprio divino Sovrano che passa trionfando.

Bisogna quindi venire a Bergamo nei giorni del Congresso, e per questo bisogna fin d'ora fare qualche sacrificio per raccogliere i mezzi necessari.

Chi non ricorda il Congresso Eucaristico Nazionale del 1920?

La nostra città ebbe la gloria di ospitarlo.

Esso fece veramente epoca, non solo da noi, ma in tutta Italia.

Ora che cos'è che ha costituito la bellezza e la grandezza del Congresso del 1920? Le folle vibranti di fede, quasi travolte dall'impeto irresistibile di un'onda di entusiasmo.

Ma nel 1920 le folle si ebbero solamente domenica 12 Settembre.

Quest'anno noi intendiamo averle per una intiera settimana.

Folle della nostra gioventù femminile.

Folle di mamme e spose cristiane.

Folle di giovani.

Folle di bimbi: sicuro, anche di bimbi.

Folle di uomini.

Le abbiamo avute nei Congressi di plaga: perchè vorranno mancare nel Congresso diocesano?

Or tutte queste folle diverse, che si raccoglieranno nella nostra città nei vari giorni della settimana, vi si riverseranno domenica 15. Tutti i bergamaschi a Bergamo!

Dare la propria offerta

Qui bisogna parlarci chiaro, con la lingua fuori dei denti e senza sottintesi.

E' evidente che il Congresso Eucaristico non si può fare senza soldi.

Per il Congresso del 1920 si raccolsero in diocesi più di 300.000 lire: trecentomila!

La plaga di Gandino per il suo Congresso del 1931 ha dato più di 25 mila lire; la Valle Imagna 15.000; Sarnico 22.000.

Quale somma occorrerà quest'anno?

Ecco: si farà il passo secondo la gamba.

Non vogliamo già fare una cosa da pitocchi!!...

Ci vogliono parecchie diecine di migliaia di lire.

Ma come si raccoglieranno, in questo periodo di crisi generale?

Non lasciamoci far paura dalle cifre.

I piccoli rigagnoli formano i grandi fiumi.

Le piccole offerte formano i grandi capitali.

Se ogni bergamasco avesse a fare l'offerta di 20 centesimi, il Congresso sarebbe già finanziato.

Chi non può dare 20 centesimi?

Naturalmente noi speriamo che ci siano anche quelli che danno 20 lire e, perchè no? anche 200.

Ma tutti debbono dare.

I bambini debbono saccheggiare i loro salvadanai.

I grandi debbono manomettere, se non proprio il portafogli, almeno il portamonete.

Le donne hanno le risorse del pollaio.

Rispondere: PRESENTE!

Nel medio evo, quando i nostri antenati costruivano quelle cattedrali, che anche oggi costituiscono delle vere meraviglie, ciascuno, a cominciare dal Vescovo, dal principe, dal soldato, dal borghese, all'uomo del popolo, portava una pietra, un mattone. Era il suo contributo. Aveva la consolazione e la fierezza di poter dire: « Anch'io ho concorso ad erigere il tempio di Dio: in quella magnifica costruzione c'è una pietra che tiene il mio posto, che in qualche modo mi rappresenta ».

Non vorranno i bergamaschi avere il conforto e anche il vanto di poter dire: « Si è dato a Gesù Eucaristico un solenne tributo di gloria: per quanto modestamente, anch'io vi ho contribuito con la preghiera e con la mia offerta? ».

Nessuno dunque, sia assente!

Bergamaschi, all'appello del Vescovo ciascuno risponda: *Presente!*

Perchè gli Emigranti sappiano

Rinnovazione della carta d'identità

Siamo in grado di assicurare i nostri lettori che per una recente circolare del Ministero del lavoro, da ora in avanti tutte le carte degli stranieri che si trovano in Francia da più di dieci anni saranno rinnovate per due anni.

La rinnovazione sarà fatta per un anno per gli stranieri non contemplati fra i privilegiati (pag. 4, circolare 12 febbraio), ma che esercitano un mestiere nel quale non vi sia disoccupazione.

Le domande di rinnovazione di carta d'identità presentate da italiani che sono in Francia da meno di 10 anni ma da più di cinque e che sono entrati con regolare contratto, saranno esaminate con molta benevolenza. Coloro che si trovassero in questa situazione ed avessero avuto un rifiuto di rinnovazione, reclamino all'*Office* departamentale del loro dipartimento, per ottenere un nuovo esame della loro situazione e quindi il visto favorevole.

Per coloro invece che sono in Francia da meno di 10 anni e da più di cinque, ma che sono entrati senza contratto di lavoro (ed hanno poi regolarizzato la loro situazione) la rinnovazione della carta sarà sottoposta ad esame più rigoroso.

Queste agevolazioni sono state ottenute dall'Autorità italiana, alla quale gli Emigrati devono sempre rivolgersi quando credono di essere offesi nei loro diritti o di essere stati trattati con eccessiva severità.

Tutte le decisioni già prese circa le carte, restano prese, salvo reclamo degli interessati.

Disoccupazione in Francia Viaggio pagato

Secondo la statistica generale della Francia il numero dei disoccupati sussidiati che era di 476.543 al 13 aprile scorso, è disceso a 441.661 all'11 maggio.

Il Ministero francese del Lavoro ha deciso di rimpatriare gratuitamente sino ai loro Paesi d'origine i lavoratori stranieri disoccupati e la cui carta d'identità di lavoratori non è stata rinnovata.

Rimpatri definitivi Viaggio in Francia e...

La situazione attuale è tale che molti Emigrati isolati ed anche molte famiglie devono rientrare definitivamente in Italia.

Come si devono regolare in tale occasione?

Innanzi tutto quando ricevono l'*avis défavorable* ed hanno deciso di partire, si rivolgano all'*Office départemental de placement* alla loro Prefettura, che ha trasmesso l'*avis défavorable* e domandino il biglietto di rimpatrio gratuito.

In generale lo si accorda quasi subito. Con tale biglietto, l'isolato o la famiglia intera vanno gratis fino alla stazione di frontiera più vicina. Ricevendo il biglietto, le loro carte d'identità vengono ritirate.

Il viaggio gratuito è solo per le persone. Per i mobili, effetti di vestiario ecc. bisogna pagare. Si tenga però presente che in Francia oltre agli effetti, pacchi, ecc. che si possono portare nella vettura ferroviaria, si possono anche mettere nel bagagliaio 30 chili di roba per ogni persona che abbia biglietto intero pagando un supplemento di 10 frs. sotto forma di diritto di registro e per percorsi oltre i 100 chilometri.

Del resto si tenga pure presente che non conviene rimpatriare portando con se roba voluminosa o troppo pesante, sia per le spese di trasporto sia per gli inconvenienti proprii a tutti i viaggi lunghi, molto più che in Italia i prezzi sono inferiori a quelli praticati in Francia e quindi conviene vendere se appena possibile qui e ricomperare eventualmente in patria.

... in Italia

Coloro che intendono portare con se mobilio, biciclette, moto, fonografi, oggetti di casa, ecc. e vogliono introdurli in Italia senza pagare diritti doganali, faranno bene a domandare al Podestà del Comune nel quale andranno a risiedere in Patria, un certificato concepito press'a poco in questi termini:

Il sottoscritto Podestà di... certifica che il signor Tal dei Tali attualmente in Francia gli ha dichiarato essere sua intenzione di rimpatriare definitivamente e di volersi stabilire in questo Comune.

Data, bollo e firma.

Presentando una dichiarazione di questo genere alle autorità di frontiera, non si pagheranno diritti doganali per l'importazione definitiva in Italia di oggetti usati come sopra è detto.

Per quel che riguarda le ferrovie italiane è noto che già da anni, le ferrovie accordano la riduzione del 70% sul prezzo dei biglietti agli Italiani all'estero che rimpatriano definitivamente. Per bagagli invece non vi è franchigia nè vi sono riduzioni di sorta.

(*Dal « Corriere » di Igea*)

Da una quindicina all'altra

Città del Vaticano

Il genetliaco del Pontefice.

Nella solenne ricorrenza del genetliaco di Pio XI molti membri del Corpo diplomatico, prelati e dignitari di Corte si sono recati ad apporre la loro firma al registro posto nell'anticamera dell'appartamento pontificio. I prelati ed i familiari che hanno contatto col Papa gli hanno presentato individualmente gli auguri. Negli edifici della Città del Vaticano e in quelli extra-territoriali erano issate le bandiere pontificie. Sono giunti numerosi messaggi augurali per telegrafo e per radio.

Paterno discorso del Papa agli Universitari Cattolici.

Il Santo Padre ha ricevuto i soci dell'Associazione Universitaria Romana di Azione Cattolica, in occasione della chiusura del loro anno accademico.

Il Santo Padre, dopo di avere ringraziato i giovani per i loro auguri, ha parlato della loro attività. Egli aveva già avuto modo di constatare i lavori che essi vanno svolgendo. Ed a proposito delle loro attività, il Santo Padre diceva che non era la parola dell'incoraggiamento o dell'esortazione quella che egli voleva dire; sibbene la parola di congratulazione e di fiducioso augurio, perchè le attività che essi svolgono, come ora, abbiano a procedere sempre più e sempre meglio. Aggiungeva Sua Santità di essersi molto compiaciuto per quello che riguardava la loro attività di cultura religiosa e cattolica, in ordine alla carità, essendo queste come due alte direzioni, due luci grandi e benefiche di verità e di bene.

L'Istituto "Pio XI„ dal Papa.

Il Papa ha ricevuto gli allievi dell'Istituto « Pio XI » da pochi anni fondato dai Salesiani sulla Tuscolana, nel quale sono fiorentissime scuole professionali, che sono state prescelte come sede dei comparti provinciali e nazionale delle Federazioni nazionali fasciste degli artigiani.

La missione delle ostetriche in un discorso del Papa.

Il Santo Padre ha ricevuto oltre un centinaio di alunne ostetriche del frequentato un corso di religione promosso dall'« Apostolato della Culla ».

Sua Santità ha rivolto alle intervenute parole di gratitudine e congratulazione per la iniziativa cui avevano partecipato e per la opera benefica che esse svolgono nella loro professione. Stando sempre a contatto con l'opera più caratteristica della creazione, quale è quella del dischiudersi alla vita di un nuovo vivente, esse avevano voluto avvicinarsi alla Fonte stessa di ogni attività e di ogni luce, Dio. Nel loro lavoro esse vanno incontro sempre alla vita umana, che è il principio di tutti i doni di Dio, e vogliono essere le preziose collaboratrici della condizione stessa della vita, che è un indirizzo non solo della vita terrena ma anche di quella che non avrà più fine. Esse dunque possono ben dirsi le cooperatrici di un'opera divina, e Dio stesso le pone nelle migliori condizioni per esercitare una serie di altre opere importanti, di assistenza e di consiglio.

In tale altissima situazione il loro lavoro ha obbiettivi importanti e preziosi, e più volte esse devono raccogliere le gioie, ma anche consolare dolori, e sopratutto orientare gli spiriti verso la luce di Cristo, traendovi anime sviate e disorientate. Non è esatto pertanto, parlando del loro lavoro, definirlo una professione: è bene invece chiamarlo « missione », e missione importantissima non solo per la vita materiale ma anche per quella spirituale. Tante volte infatti con un battesimo impartito di urgenza, esse sanno innestare la vita divina — il più gran dono — ad una piccola vita umana pericolante.

In Italia

L'energica repressione della speculazione sui prezzi del grano.

Il Ministro dell'Agricoltura onor. Rossoni, ha richiamato l'attenzione dei Prefetti sull'ingiustificato rialzo dei prezzi riscontrato sul mercato interno del grano, invitandoli a collaborare attivamente con gli organi del Partito e con le organizzazioni sindacali al fine di ottenere la massima disciplina nei prezzi di cessione del grano ai molini il cui bisogno sia accertato.

Il 121° annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri

è stato solennemente celebrato a Roma con l'intervento del Duce, che ha passato in rivista lo schieramento dei militi. Dopo aver proceduto alla distribuzione delle ricompense ai Carabinieri particolarmente distintisi nell'anno in corso, ha assistito allo sfilamento in parata dei reparti, alle evoluzioni a cavallo degli allievi ed a brillanti esercitazioni ginnico-sportive.

La grande fiera delle tre Venezia inaugurata a Padova.

E' stata inaugurata la XVII Fiera di Padova, grande rassegna economica, agricola, commerciale, industriale delle Tre Venezie, assurta lo scorso anno a grande importanza nel campo delle fiere internazionali.

L'Armata del Grappa ha ben meritato dalla Nazione.

Il Duce ha conferito a S. E. il Senatore d'Amelio, Primo Presidente della Corte di Cassazione, assistito dai tecnici militari generali d'Armata S. E. Albricci e S. E. Ago, l'incarico di esperire indagini e chiarire fatti che hanno provocato recenti polemiche in merito all'azione dell'Armata del Grappa nella battaglia del giugno 1918. Da queste indagini, compiute con la massima obiettività, è risultato in modo indubbio che: 1) l'Armata del Grappa in questa battaglia ha valorosamente operato per virtù propria; 2) il suo Comandante e tutti i suoi subordinati hanno ben meritato la riconoscenza della Nazione; 3) gli ordini del Comando Supremo in merito all'impiego del fuoco di artiglieria furono scrupolosamente osservati dalle artiglierie delle due Armate; 4) Grappa ed Altipiani assolsero degnamente ai loro compiti. Di fronte alle conclusioni, tutte documentate, del Primo Magistrato della Nazione confortato dal parere di due tecnici militari del più alto valore, deve ritenersi chiusa ogni ulteriore polemica.

Il Re a Bologna.

Tra manifestazioni di entusiasmo S. M. il Re è giunto a Bologna per la IV Mostra nazionale dell'Agricoltura. Fatto segno alle continue acclamazioni della folla, il Sovrano si è recato alla Esposizione agricola dove ha visitato con interesse i vari reparti. Nel pomeriggio ha visitato la Caserma del Reggimento Lancieri Vittorio Emanuele II. Successivamente ha visitato la Mostra del Settecento bolognese e la Fiera di Bologna al Littoriale.

50.000 persone assistono a Gorizia alla ricostruzione della storica battaglia.

A Gorizia la celebrazione del 24 maggio è culminata, alla sera, nella ricostruzione della battaglia del 9 agosto 1916. Per la suggestiva rievocazione bellica, sono state impiegate 15 centurie di Giovani Fascisti, Balilla, Avanguardisti, Camicie nere e molti ex-combattenti, i quali suddivisi in quattro colonne, tra bagliori di bengala e rombo d'artiglierie hanno mosso simultaneamente alla conquista della città attraverso le strade già percorse dai valorosi Fanti d'Italia. Alla ricostruzione bellica, conclusasi con una apoteosi della battaglia, in piazza della Vittoria, ha presenziato, con le autorità, una folla di oltre 50.000 cittadini, che hanno preso posto sugli spalti del castello e lungo le due rive dell'Isonzo.

Bruno Mussolini pilota aviatore.

All'aeroporto « F. Baracca » di Centocelle, il secondogenito del Duce, Bruno Mussolini, ha conseguito il brevetto di pilota aviatore. Il Duce presente alla prova, ha personalmente firmato il diploma di aviatore premilitare del figlio, sul cui petto ha appuntato l'aquila-distintivo.

In Provincia

Cinematografo sospeso dall'esercizio per 4 giorni.

Al Cinema « Italia » di Bergamo, le espressioni di un attore nella parte di varietà, avevano offeso il senso morale degli spettatori, uno dei quali, degno di lode, faceva un esposto alla Questura, firmandosi lealmente. La Divisione amministrativa provvedeva a diffidare la Direzione, ma l'inconveniente si ripeteva determinando ancora una pubblica reazione, durante lo spettacolo, da parte di alcuni dei presenti. Un funzionario di P. S. personalmente poteva accertare l'inconveniente lamentato, per cui molto opportunamente venne preso il provvedimento da parte dell'autorità alla quale esprimiamo il nostro compiacimento della sospensione dell'esercizio del cinema per 4 giorni.

Speriamo che questo esempio serva di monito e di incoraggiamento al pubblico a non sopportare passivamente quello che offendendo la morale, viene ad offendere il civismo del pubblico, la sanità del divertimento e, peggio ancora, il rispetto che si deve specialmente all'infanzia ed alla giovinezza.

Per agevolare il movimento turistico.

Allo scopo di estendere l'afflusso dei forestieri nella nostra Provincia, il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa ha segnalato alla Direzione Generale del Turismo le località termali e climatiche da proporre per la riduzione ferroviaria del 50 per cento, sia per i viaggi individuali di andata e ritorno, con vincolo di un minimo di permanenza, sia per i viaggi di famiglia, con determinate modalità, anche per i viaggi isolati dei singoli componenti della famiglia stessa, fra le località di villeggiatura e quella di residenza. Le località segnalate sono le seguenti: Ambria (per Bracca, Serina, Oltre il Colle con Zambla), Gorlago (per Trescore Balneario), Almè con Villa (per S. Omobono, Rota Imagna e Berbenno), S. Pellegrino, San Giovanni Bianco (anche per i paesi della Valle Taleggio), S. Martino de' Calvi (anche per Branzi, Carona, Foppolo, Roncobello, Piazzatorre, Santa Brigida, ecc.), Nembro (per Selvino), Ponteselva (anche per Gromo, ecc.), Clusone (anche per Rovetta, Castione della Presolana, con Bratto e Giogo della Presolana, Schilpario, Vilminore di Scalve, ecc.) Paratico-Sarnico (per Sarnico), Calolziocorte (anche per Caremno, Valcava, ecc.).

Il rapporto della scuola elementare.

A Bergamo si è svolto il rapporto dell'Associazione fascista della Scuola, Sezione elementare, presieduto dal fiduciario on. Antonelli, presenti il segretario federale e l'imponente massa degli insegnanti.

Il nuovo Parroco di Verdellino.

Il giorno dell'Ascensione, Verdellino volle manifestare tutto il suo giubilo e la sua soddisfazione per avere alfine stabilmente nel governo spirituale della Parrocchia il Sacerdote Don Giuseppe Carrara, già Economo e Vicario.

Un morto ed un ferito per il crollo di una impalcatura.

A S. Giovanni Bianco il contadino Galizzi Alessandro di Luigi, ed il muratore Galizzi Marco fu Enrico, stavano costruendo una impalcatura, quando, per essersi spezzata una trave, caddero nel vuoto. Il Galizzi Alessandro si fratturava la base cranica, cessando quasi subito di vivere, mentre il Galizzi Marco riportava lesioni guaribili in giorni 25.

CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

Bollettino Demografico di Bergamo

RIASSUNTO SETTIMANALE

dal 2 all'8 Giugno 1935 Anno XIII

Nati	N.	33
Morti	»	26
Matrimoni	»	8

AVERARA

CHIUSA DEL MESE DI MAGGIO - Nei discorsi serali del mese di Maggio svolgendo la storia di alcuni santuari mariani d'Italia abbiamo messo in luce la pietà materna di Maria SS. a nostro riguardo e ne abbiamo dedotto ogni volta sode applicazioni pratiche di devozione vera alla Madonna quali la fuga del peccato che offende la Madre non meno del Figlio, il pregare con fervore e perseveranza ogni giorno questa tenera Madre per assicurarci il suo aiuto e la nostra salute eterna.

Discreta e consolante la frequenza. La chiusa del mese ha avuto un degno coronamento la domenica 2 Giugno nella S. Comunione quasi generale da parte dei fanciulli e delle donne e buona da parte degli uomini. Il Padre predicatore alla Messa cantata esordendo dal ricordo dei temi svolti dal Rev. Prevosto disse che la stessa rete fittissima dei santuari mariani nelle terre cattoliche sta ad attestare la consolante verità che è proprio volere di Dio che si ricorra a Maria da tutte le anime e che Maria distribuisce grazie a tutti gli uomini. Disse quindi che essendo a noi venuto per mezzo di Maria lo stesso Autore della grazia, Gesù Cristo Redentore, fattosi suo Figliuolo, così pure per Lei, quale da mediatrice, deve derivare a noi ogni altra grazia, che fa capo necessariamente a Cristo. Donde la conseguente necessità per tutti gli uomini di non potere fare a meno di Maria nell'opera della propria salvezza eterna. Nel pomeriggio all'offerta del nostro cuore a Maria, riconfermato il proposito di ridonarci ogni giorno e mane e sera a Lei quale nostra mamma ed intercreditrice, il Padre predicatore chiuse colla benedizione della reliquia della Madonna dopo di averla invocata in modo speciale sugli emigrati nostri, sui nostri soldati, sulle figliuole lontane a servizio, sugli ammalati e tribolati. Questo bel giorno era stato riservato anche per la benedizione e distribuzione delle tessere a tutte le ascritte all'Azione Cattolica e per ogni ramo di essa il Padre ebbe una parola di incitamento al compito principale di ogni ascritto: « Essere cattolico convinto e praticante con l'esempio di una vita che non teme di mostrarsi di Cristo fuori di Chiesa, in ogni luogo, affinchè ovunque arrivi il buon odore di Cristo ».

Anche le Figlie di Maria ebbero la loro parola per la quale furono invitate a prepararsi al proprio stato con il fulgore più grande e più necessario, la purezza, quale la possono divinamente apprendere dalla loro Immacolata Madre e Patrona Celeste.

PRIMA COMUNIONE E FESTA DI S. LUIGI. - Nella ricorrenza della festa di S. Luigi che avrà luogo il giorno 23 corr. si svolgerà in parrocchia la bella e santa funzione delle Prime Comunioni. Sia premura non solo del Rev. Prevosto e delle RR. Suore, ma specialmente dei genitori di ben preparare i piccoli e di rendere sempre più solenne questo bel giorno, il più bello di tutta la vita.

AMMALATI. - Rizzi Domenica Ved. Papetti in frazione Lavalle da qualche tempo tormentata da dolori intestinali la sera del giorno 24 u. s. veniva d'urgenza confortata di tutti i carismi della nostra santa Religione. Ma grazie a Dio, ora va migliorando. Rizzi Marianna in frazione Bestianelli pure ammalata da dolori e disturbi intestinali va lentamente migliorando e facciamo voti che possa guarire bene senza ricorrere ai ferri del chirurgo.

SALUTI cordialissimi a tutti i cari emigrati, ai militari e domestiche della Parrocchia da parte di tutti e specialmente del nostro Pastore. I S. Cuori di Gesù e Maria accompagnino tutti con ogni benedizione.

BARESI

VARIE. — La data fatidica del ventesimo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia venne ricordata anche nella nostra alpestre parrocchia con un solenne ufficio funebre a suffragio dei nostri Caduti gloriosi, e quindi con una pubblica dimostrazione davanti alla lapide recante i loro nomi. Alla popolazione di Baresi si è per la circostanza unita anche la scolaresca di Bordogna, accompagnata da quell'ottima insegnante. Due bambini hanno pubblicamente parlato, esaltando l'eroismo dei Caduti, e ripromettendosi di seguire l'esempio delle loro preclare virtù civili e militari.

** In questi giorni ebbimo il piacere di rivedere in breve licenza due dei nostri soldati, e precisamente Gervasoni Giuseppe fu Giacomo appartenente all'Artiglieria e già mobilitato per l'Africa Orientale; e Gervasoni Italo di Gabriele del 5.o Regg. Alpini. A loro rinnoviamo il nostro augurio sincero.

** I lavori della facciata della nostra chiesa parrocchiale, quantunque un po' ostacolati dal tempo sempre imbronciato, proseguono. Agli emigrati verrà a giorni spedita una fotografia, in modo che abbiano a constatare quello che si fa in parrocchia, dando così anche a loro occasione di farsi un po' di meriti presso il Signore col loro obolo per questa opera santa.

** Il giorno 2 Giugno (Domenica) si chiuse il bel mese consacrato alla Vergine santa. Divote riuscirono le sacre funzioni, in cui portò la sua parola di fede ed incitatrice il Reverendo P. Giangiuseppe Gaia del convento di Cividino. Per tutti si pregò, ma specialmente per i nostri emigrati, infermi e soldati, i quali, date le loro particolari condizioni, hanno maggiormente bisogno di assistenza e di aiuto.

** Sieno resi pubblici ringraziamento alla spett. Banca Piccolo Credito Bergam., la quale anche quest'anno ha beneficato le opere parrocchiali con la somma di L. 50.

CARONA

COSTITUZIONE G. F. C. I. — Si è costituita, nel nostro paese, la G. F. C. I., con le sezioni minori Aspiranti e Beniamine. In ogni sezione le aderenti superano la ventina. Per due volte la nascente associazione fu visitata dalla propagandista del Centro Diocesano ed ora, nominato il Consiglio Parrocchiale provvisorio, entra, con a capo l'Assistente, il Rev.do Parroco, nel suo periodo di prova, portandovi l'entusiasmo e la comprensione necessari per un'opera che tanto bene può fare nelle coscienze e nella società.

Il Signore benedica e conceda il Suo aiuto divino.

FESTE SCOLASTICHE. — Domenica 5 Maggio i bimbi della scuola elementare hanno dato una piccola rappresentazione pro « Dote della Scuola ». La festicciola, svoltasi alla presenza delle autorità locali e di una folla di parenti, è riuscita benino e ha dato un frutto discreto che servirà per fornire un'aula di altoparlante.

DECESSI. — Il 28 Aprile u. sc. fu trovato morto nella sua abitazione Bianchi Ambrogio fu Battista nella età di 72 anni.

Il 19 Maggio u. sc. decedeva all'Ospedale di Bergamo, dopo alcuni mesi di cura senza alcun miglioramento, Cattaneo Gio. fu Gaetano « *Bargelù* » nell'età di 49 anni. Fu pure seppellito nel Cimitero di Bergamo.

A 73 anni tutti spesi nel lavoro, nell'amore esemplare alla famiglia e nella pratica dei doveri da cristiano fervente, spirava la sua anima piena di meriti per il cielo Borsatti Giacomo fu Battista la sera del 12 andante. Da tempo, poveretto, soffriva per artritismo, mal di cuore ecc. ecc., ed era ammirevole la sua fatica per portarsi alla chiesa, ma le sue sofferenze vennero premiate anche quaggiù con la morte del giusto confortato sino alla fine dalla assistenza del sacerdote per il quale ebbe sempre tanto rispetto.

Avete ragione di piangere la perdita del vostro amatissimo padre o figli perchè lontani non vi fu dato baciarlo un'ultima volta, ma specialmente per doveroso segno di gratitudine per l'amore che vi portava per i sacrifici che fece per voi. Nel dolore vi sia conforto il saperlo in cielo e il ricordo di sua bontà sia sprone a sempre camminare sulle sue orme.

Mentre presentiamo a tutta la numerosa parentela le nostre condoglianze facciamo appello sentito pel suffragio devoto di quest'anime belle dei nostri cari morti.

CASSIGLIO

NOZZE. — L'egregio Sig. Dottore Luigi Bolis il 25 dello scorso mese di Maggio ha celebrato le nozze con Marta Fugazzola a Casirate d'Adda.

Ai novelli sposi i più cordiali auguri: Dio li accompagni con le più elette benedizioni!

FONDRA

CHIUSA DEL MESE MARIANO. — Il 26 dello scorso Maggio, con solenne, ma soprattutto devota e sentita funzione, si tenne la chiusa del Mese Mariano.

La Vergine Maria certamente avrà in quel giorno benedetto questo buon popolo, il quale durante l'intiero mese, con sacrificio non comune si è sforzato di onorarla e di circondare il suo altare.

IL COSTRUENDO ACQUEDOTTO. — Ormai speriamo ultimate tutte le pratiche per il costruendo acquedotto, e facciamo voti perchè quanto prima si inizino i lavori. Ammiriamo la costanza dei Fondresi ed i non lievi sacrifiici a cui si sottopongono pur di godere di tanto beneficio, a cui del resto hanno pieno diritto.

FRA LE CULLE. — La già numerosa famiglia di Pagnoni Francesco e Boffelli Teresa, ha avuto la gioia e l'onore della comparsa di una bambina, che però dopo brevissimo tempo, fatta angelo, se ne volava al Cielo.

BENEFICENZA. — La Banca Piccolo Credito elargiva a questa parrocchia la somma di L. 50 per gli eventuali bisogni. Il Parroco e la popolazione sentitamente ringraziano.

AVVERTIAMO

i Rev.mi Parroci-Corrispondenti che il secondo numero di Giugno uscirà regolarmente la domenica 4ª del mese: i numeri di Luglio invece usciranno la 1ª e la 3ª domenica; le cronache e le corrispondenze quindi devono essere recapitate alla Direzione del giornale rispettivamente non più tardi di martedì 18 Giugno, martedì 2 Luglio *e* martedì 16 Luglio.

OLMO AL BREMBO

DALL'ARCHIVIO PARROCCHIALE. — *Una Culla.* — E' stata rigenerata alla vita della grazia nelle acque del Santo Battesimo una bambina nata da Goglio Giacomo e Pianetti Severina, alla quale fu imposto il nome di Anselma. Alla neonata ed ai genitori auguri.

Una tomba. — Dalla Francia in questi giorni ci è pervenuta questa dolorosa notizia: « Il 15 Maggio è morto a Besançon Ghilardi Pietro fu Federico d'anni 61 ». Nulla si sa circa i particolari della sua morte.

Vita Religiosa. — Come era stato preannunziato il 30 u. sc. si è svolta in Parrocchia la pia funzione della chiusa del Mese di Maggio. Fu tra noi a parlarci della divozione a Maria e dei nostri doveri verso la Madre nostra Celeste il Rev. Padre Peiti, Superiore dei PP. Gesuiti di S. Giorgio in Bergamo.

Lodevole la frequenza ai SS. Sacramenti ed alle funzioni anche da parte degli uomini.

Prime Comunioni. - Sempre cara e commovente al cuore dei buoni Cristiani la cerimonia delle Prime Sante Comunioni. I nuovi Comunicandi erano 18. La Funzione si svolse all'orario stabilito, seguendo il cerimoniale apposito. Alle 6.30 si muove la processione dall'Asilo. Precedono le Socie di Azione Cattolica dell'Assoc. femminile con le Beniamine, Aspiranti, Effettive. Seguono gli Aspiranti dell'Assoc. maschile, da ultimo i comunicandi, i bambini con cotta, le bambine biancovestite accompagnati dai padrini e madrine, da ultimo il Clero...

Commovente la rinnovazione delle promesse battesimali alle quali tutti i bambini rispondevano con mirabile franchezza. La preparazione alla S. Comunione ed il ringraziamento furono tenuti dal Rev. Padre Gesuita il quale in modo piano ed adatto alla intelligenza dei piccoli seppe tenerli raccolti ed attenti. In Casa Parrocchiale, presenti i padrini e le madrine, fu offerto un rinfresco ed un bel quadretto *caro ricordo* della loro prima Comunione.

Durante tutta la giornata furono oggetto di ammirazione e di attenzione da parte dei genitori e delle socie di Azione Cattolica. Dopo le Funzioni i « Fanciulli Cattolici » ebbero tutte le cure delle Donne di Azione Cattolica, mentre le « Piccolissime » si adunarono nell'Asilo per una festicciuola organizzata dalle socie dell'Associazione femminile.

NELL'AZIONE CATTOLICA. *Donne di Azione Catt.* — In memoria dell'Assistente Eccl. Diocesano Sac. Don Carlo Scuri — testè defunto — le Donne di Azione Cattolica hanno fatto celebrare mercoledì 29 u. sc. una Santa Messa di suffragio ed hanno fatta la Santa Comunione...

Domenica 2 Giugno, dopo le funzioni si tenne un'Ora di Adorazione per gli Ordinandi...

Per la Gioventù Femm. di Azione Cattolica presto sarà in mezzo a loro la Presidente Federale Sig.na Giannina Allegreni per una conferenza di propaganda. Alle Socie rivolgiamo viva preghiera perchè intervengano tutte e ne abbiano a ricavare frutto per un maggior incremento della loro Associazione.

AZIONE RELIGIOSA. — *Il 13 c. m., Festa di S. Antonio di Padova* — come al consueto degli altri anni — si è celebrata la S. Messa nella Frazione Cigadola nell'Oratorio dedicato a questo Santo.

Il 20 c. m., festa del *Corpus Domini*, si svolgerà la solenne Processione Eucaristica, alla quale, si spera, tutti vorranno intervenire.

Il 21 c. m., Festa di S. Luigi Gonzaga, si celebrerà una Santa Messa per tutta la gioventù della Parrocchia.

ORNICA

NOTIZIE VARIE. — Il giorno 30 dello scorso Maggio decedeva a Bergamo in casa sua il sig. *Avv. Giuseppe Gualteroni*. La lunga malattia sostenuta cristianamente gli guadagnava dal Signore la grazia di una santa ed esemplare morte a soli 30 anni.

I funerali che si svolsero solennissimi nella parrocchiale di S. Lucia in Bergamo, con l'intervento di 25 Sacerdoti, notissime personalità amiche dell'Estinto, e anche con la partecipazione dell'ex Parroco di Ornica Rev. D. Carrara, e dell'attuale Parroco, riuscirono una vera manifestazione di stima e di affezione per il caro Estinto.

La desolata e buona mamma dell'Estinto, alcuni giorni dopo, in memoria del suo caro ed indimenticabile Beppo inviava al Parroco di Ornica per i suoi poveri L. 100. I beneficati, unitamente al Parroco e a tutta la popolazione, ringraziano e fanno voti e preghiere perchè il Signore conceda la necessaria cristiana rassegnazione alla desolata signora Gualteroni e perchè la dolorosa lacuna sia colmata dal pensiero che certo ha guadagnato un grande avvocato in Cielo.

SOLENNITA' RELIGIOSE. — Anche quest'anno abbiamo festeggiato come meglio potevamo le SS. Quarant'Ore nei giorni 8-9-10 del corrente mese. Tutto benissimo, soltanto che il vuoto lasciato dai cari emigrati che in quest'anno sono di più degli altri anni, ha fatto grande impressione in tutti, però ci siamo sforzati di rappresentarli, di ricordarli tutti.

Oratore ufficiale fu il Rev. Sac. Dott. Cesare Carminati dei Preti del S. Cuore che, ascoltatissimo, disse con chiarezza e praticità su tanti ed essenziali doveri che il buon cristiano deve sempre leggere in Gesù Eucaristia e come Sacramento e come Sacrificio di N. S.

Nel secondo giorno dallo stesso fu fatta adunanza delle zelatrici missionarie, per rivedere, stimolare, indirizzare sempre meglio il lavoro missionario.

Anche il tempo ci ha favorito molto bene, per cui col concorso di molti sacerdoti abbiamo potuto terminare con la bellissima e devota processione.

RONCOBELLO

VARIE. - Il giorno 30 Maggio, festa dell'Ascensione, una insolita animazione si notava in paese. 14 bambini (8 bambini e 6 bambine) si accostavano per la prima volta a Gesù, il grande amico dei fanciulli, per gustare le sue tenerezze.

Biancovestite le bambine, attillati nel nuovo vestito i bambini, trepidanti, devoti e ben diretti dalla Signorina Scamoni, fecero bene la loro parte nel cerimoniale apposito e in chiesa tennero il posto d'onore per tutta la giornata.

L'altra folla di ragazzi, che pur si preparò e comunicò assieme tra canti e suoni appropriati, guardava con una certa invidia, sentimento condiviso forse anche dall'altra folla dei grandi che assisteva.

Dopo il tradizionale spuntino di biscotti e vino bianco in casa parrocchiale ebbe ciascuno il quadretto ricordo e, *dulcis in fundo*, la promessa della passeggiata.

Solenni si svolsero poi anche le altre funzioni e a quelle del pomeriggio disse da pari suo le ragioni dell'offerta del cuore a Maria, a chiusa del suo bel mese, il parroco emerito di Bordogna Don Ambrogio Calvi, che gradì l'occasione per darci pure il suo ultimo saluto.

Poi vennero le Gare Catechistiche. Prima furono le anziane a sfoggiare più di memoria che d'intelligenza nel dire le 14 tesi del programma diocesano. Erano poche, solo 10, drappello glorioso rimasto dall'eccidio dell'autoselezione, ma appunto per questo, meritevoli di maggior lode e di premio.

Ci fu anche l'avanguardia dei candidati alla gara di recitazione in numero di 12 e furono davvero avanguardiste, che prepararono sgombro il cammino al passaggio del grosso dell'esercito, più lento questo, che arriverà a Pentecoste.

La Commissione esaminatrice era composta da Don Ambrogio e dalle maestre locali Anna Tamborini in Milesi e Tilde Scamoni.

— All'ospedale del Palazzolo è stata operata dal Dott. Gilberti con esito felice di appendicite suppurata, come da precisa diagnosi del Dottor Mocchi, la quindicenne Giulia Milesi di Domenico. Facciamo preghiera ed auguri di pronta guarigione.

— Il paese va agghindandosi per accogliere il forestiero già in buona parte prenotato: solo si sospira un po' di sole.

— Dagli emigrati discrete notizie: nuoce anche a loro il mal tempo che s'aggiunge alla crisi di lavoro.

— Il M. R. Parroco porge vive grazie alle Banche Piccolo C. B. e Mutua Popolare per L. 50 rispettivamente ricevute a beneficio di queste opere parrocchiali.

S. BRIGIDA

NOTIZIE? — Vi diremo che abbiamo celebrato la Festa Missionaria nel giorno dell'Ascensione di Nostro Signore con la chiusa del Mese di Maggio. Fu qui un R. Padre Monfortano da Redona che con molto zelo e unzione singolare ci invitò a sempre crescere nella devozione a Maria e nell'impegno per le opere missionarie nella speranza che presto alcuni dei nostri buoni figliuoli siano chiamati dal Signore quali missionari nelle terre degli infedeli.

A questi nostri buoni figliuoli in questa circostanza vennero consegnati i distintivi e le tessere o come fanciulli cattolici o come aspiranti a giovani cattolici. Tutto questo mercè l'opera zelante del Coadiutore Don Pedretti. Vogliamo tenersi sicuri che i buoni figliuoli corrisponderanno e sapranno perseverare.

AMMALATI. — Non par vero poichè da tempo si godeva buona salute, ma dobbiamo in questi giorni raccomandare al Signore alcuni infermi come Cattaneo Gioconda in Santi, Cattaneo Fortunato e Rivellini Giuseppe « taleggio ». Che il Signore li conforti nei loro dolori e dia loro quella salute che a tutti è così cara.

EMIGRANTI. — Per quanto sappiamo le notizie sono buone e quanti avevano idea sono partiti tutti. Noi li accompagniamo sempre con fervidi auguri e con calde preghiere perchè il Signore li benedica e vogliamo animarli ad offrire a Dio il sacrificio che ogni anno debbono fare.

S. MART. OLTRE LA GOGGIA

LUTTI DOLOROSI. — Nella frazione S. Maria la Sig.a Oberti China, sposa modello adorata dal marito e dalle figlie meritamente riamata, da tutti compianta, volava al Cielo nella decorsa settimana, lasciando in tutti esempi di pietà sublime, di rassegnazione ammirabile, esempio a tutti di sposa santa.

Al compianto di tanta sublime anima si univa quello della frazione di Scalvino, che in pochi giorni, in seguito a bronco-polmonite, si vedeva strappata all'affetto la modesta ma grande figura di sposa e mamma, Oberti Santina, tesoro di donna, che gettò nel pianto rassegnato e cristiano la sua santa famiglia, e ad accrescere in Cielo il numero degli adoratori eterni e beati di Dio, raggiungeva l'eterna beatitudine la povera Gozzi Catelina che visse trascinando la vita povera, ma di alta rassegnazione cristiana.

Alle une e all'altra furono fatte manifestazioni di fraterno senso religioso nei funerali d'accompagnamento all'ultima dimora.

A. C. — Si attende prossimamente la venuta della Sig.na Conti a consolidare l'opera da lei iniziata fra le giovani, mentre il Clero segue, non solo ora, l'opera sua.

FESTIVITA' PATRIOTTICHE. — Domenica 26 Maggio, in occasione della celebrazione dell'anniversario dell'intervento dell'Italia nella guerra europea, colla partecipazione di tutte le Autorità civili, politiche e combattentistiche locali ebbe luogo il rituale rancio dei Combattenti di S. Martino de' Calvi al quale intervennero al completo tutti i reduci appartenenti alle frazioni di Piazza, Lenna, Valnegra, Moio. A sede del simposio venne scelta Moio e si dovette ricorrere al sorteggio perchè i combattenti di ciascuna frazione avrebbe desiderato in nobile gara di emulazione di poter fare gli onori di casa ai camerati delle altre. La sim-

patica manifestazione, allietata dal suono degli inni patriottici e di guerra eseguiti dall'ottimo Corpo Musicale di Valnegra, si svolse in onesta letizia fra i piacevoli conversari e le nostalgiche rievocazioni di episodi di guerra vissuta. Verso la fine del banchetto parlarono vivamente applauditi il Presidente dei Combattenti, il Segretario Politico inviando un saluto ai camerati partenti per l'Africa Orientale, ed un ex combattente a nome dei compagni. A tutti rispose un membro del Direttorio locale dell'A. N. C. esaltando le gesta di coloro che compirono il loro dovere in guerra, ed invocando da Dio la fraternità di spiriti e d'intenti tra i figli della grande famiglia combattentistica, sempre pronti oggi come ieri a marciare agli ordini del Re, del Duce qualora il prestigio d'Italia lo rendesse necessario. La bella riunione si sciolse quindi tra vibranti acclamazioni al Re e al Capo del Governo, al canto degli inni della guerra e della rivoluzione.

— Per la ricorrenza del 24 Maggio gli alunni delle nostre scuole elementari comunali e della Scuola Pareggiata Commerciale Opera Pia, dopo avere fatto omaggio floreale ai monumenti dei Caduti, e partecipato alla cerimonia della Leva fascista, e ricevuto i Diplomi di Capi squadra O. N. B., eseguirono il Saggio Ginnico. Alla presenza delle Autorità tutte e di numerosa folla di babbi e mamme, i piccoli ginnasti eseguirono gli esercizi collettivi, ed una squadra del Collegio S. Carlo brillò nell'esecuzione degli esercizi d'assieme, in evoluzioni, esercizi cogli appoggi, col salto, chiudendo la bella dimostrazione ginnico-sportiva colla marcia di parata, accompagnata dal rullo dei tamburi, suscitando ammirato entusiasmo e riscuotendo applausi e congratulazioni. Col saluto al Re Vittorioso, al Duce invitto, la balda giovinezza ruppe le righe lasciando modo di apprezzare la preparazione fisica dei figliuoli inquadrati nell'O. N. B.

ISCRIZIONI AGLI ESAMI. — Dalla Segreteria della Scuola Professionale Commerciale di Valnegra riceviamo: Sono aperte le inscrizioni agli esami di Licenza, di idoneità e di ammissione alle nostre scuole. Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria nelle ore di ufficio.

BENEFICENZA. — La Banca Piccolo Credito Bergamasco ha elargito L. 150 all'Asilo di Piazza e L. 150 per incremento religioso alla Parrocchia di S. Martino; e L. 150 all'Asilo Infantile di Lenna e alla Chiesa di S. Rocco.

I beneficati vivamente ringraziano.

VALLEVE

AZIONE CATTOLICA. — Finalmente anche in questa nostra minuscola ed alpestre parrocchia è giunto il movimento di Azione Cattolica di cui finora non avevamo nessuna idea.

Premesse le S. Missioni, il Rev.do nostro Parroco ha iniziato subito un ciclo di conferenze preparatorie ai giovani ed alle giovani, onde addivenire alla costituzione dell'Associazione di Azione Cattolica. La corrispondenza non poteva essere per ambo i sessi più lodevole ed entusiastica. Per i giovani il 26 Maggio venne il delegato del Centro Diocesano dottore Luigi Michelato, che parlò ai giovani in due distinte conferenze e procedeva alla nomina della Commissione provvisoria, che dura in attività un trimestre.

Per le giovani invece fu in luogo la distintissima propagandista Conti Teresina, la quale procedeva pure alla nomina della Commissione provvisoria. Così le basi dei due rami sono gettate. Voglia pertanto il Signore fecondare il buon seme gettato, affinchè questo minuscolo esercito che entra a far parte del grande e nobile esercito di Azione Cattolica, abbia a portare anche lui il suo modesto, ma verace contributo di bene per il trionfo di Cristo nelle famiglie e nella società.

VARIE. — In paese la salute è buona come quella, per quanto ci consta, dei nostri emigrati e dei nostri soldati.

Da più di quindici giorni si trova degente all'ospedale Midali Giuseppe per infezione di sangue, ma ora sta bene e si aspetta di giorno in giorno a casa.

RIDUZIONI FERROVIARIE

Il Comitato Provinciale dell'Assozione Naz. Famiglie dei Caduti di guerra ha potuto ottenere per tutti i proprii soci la riduzione del 50% sulle Ferrovie delle Valli Brembana e Seriana.

Per godere di tale beneficio bisogna però essere muniti di regolare tessera dell'Associazione, sulla quale deve essere applicata la fotografia del Socio timbrata dal Comitato Provinciale.

Insieme alla tessera viene rilasciato un libretto delle Ferrovie contro contributo di L. 1. Il libretto contiene 25 biglietti valevoli per altrettanti viaggi.

Possono essere soci anche gli orfani ed i fratelli purchè muniti della tessera, che può essere ritirata mediante pagamento di L. 3 presso la Sig.a Calvi Clelia in Piazza Brembana.

Guida del contribuente

c) **Ricorsi**

Quando il contribuente non denunzi il proprio reddito, oppure l'Ufficio delle Imposte ritenga inesatta la denunzia, può procedersi direttamente dalla Finanza all'accertamento, che viene notificato, con apposito modulo, al contribuente.

Entro 20 giorni dalla notificazione il contribuente può recarsi personalmente (o delegare una persona di sua fiducia) all'Ufficio delle Imposte per tentare un concordato.

Se il tentativo di concordato non ha luogo e se comunque l'accordo non viene raggiunto, il contribuente può ricorrere, entro i detti 20 giorni, alla Commissione Mandamentale per le Imposte dirette. Il ricorso va steso su carta bollata da L. 1 e può essere consegnato all'Ufficio Distrettuale delle Imposte, oppure, ove questo non abbia sede nel Comune ove risiede il contribuente, all'Ufficio Municipale. Sia in un caso che nell'altro viene rilasciata apposita ricevuta.

Il ricorso può essere anche spedito mediante raccomandata: ma è necessario che venga consegnato alla posta in tempo per giungere entro il 20.o giorno all'Ufficio Distrettuale delle Imposte.

Il contribuente può chiedere, nel ricorso o anche successivamente, di essere inteso personalmente dalla Commissione e può farsi *assistere*, nella discussione, da persona di sua fiducia. Non può invece farsi *rappresentare* se non da persona munita di procura generale.

Contro la decisione della Commissione Mandamentale può frapporsi appello, entro 20 giorni dalla notifica, alla Commissione Provinciale. Valgono per la presentazione del ricorso e per la discussione le stesse modalità sopra riferite.

Con gli stessi modi e termini può impugnarsi la decisione della Commissione Provinciale presso la Commissione Centrale delle imposte dirette, la quale non è tenuta però a sentire il contribuente e giudica solo su questioni di *diritto* e non di *fatto*, cioè non entra nel merito della estimazione quantitativa del reddito.

Entro tre mesi dalla pubblicazione del ruolo può presentarsi ricorso alla Intendenza di Finanza per inesistenza di reddito tassabile, ed entro 6 mesi per errore materiale o duplicazione.

Entro 6 mesi dalla pubblicazione del ruolo in cui viene inscritta l'imposta o dalla notifica dell'ultima decisione può infine presentarsi ricorso all'Autorità Giudiziaria solamente per questioni di diritto (od anche di fatto per la sola imposta sui fabbricati); ma necessita che sia stata sperimentata la giurisdizione amministrativa.

d) **Cessazioni**

La cessazione di un'affittanza agraria, o di una colonia, di una diretta conduzione dei propri fondi, di una industria agraria o armentizia deve denunziarsi in carta libera entro tre mesi dal giorno della avvenuta effettiva cessazione per aver diritto a sgravio da tale giorno.

Se la denunzia di cessazione viene fatta dopo il termine anzidetto avrà efficacia dal 1.o gennaio se prodotta entro tre mesi dalla pubblicazione del ruolo (cioè normalmente entro il 10 aprile) e dal giorno della presentazione in diverso caso.

e) **Rettifiche**

Le rettifiche in aumento o in diminuzione del reddito vanno denunziate, sia agli effetti delle imposte di R. M. e sui Redditi Agrari, che agli effetti della imposta complementare, dal 1.o maggio al 31 luglio di ciascun anno, con effetto dal 1.o gennaio dell'anno successivo. Per quest'ultima imposta la rettifica non può presentarsi se non sono decorsi almeno tre anni dall'accertamento precedente: per le altre imposte invece la stabilità del precedente accertamento è di due anni per la rettifica in diminuzione e di quattro anni per quella in aumento.

Le modalità per la presentazione della scheda di rettifica (che va compilata in carta libera, su appositi moduli forniti gratuitamente dagli Uffici delle imposte ed anche dalle Associazioni Sindacali Agricole) sono in tutto analoghe a quelle per la presentazione delle denunzie, di cui si è già parlato. *(continua)*

Sac. GIACOMO DONATI, *Direttore resp.*
Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO
SOCIETÀ ANONIMA — CAPITALE VERSATO L. 4.000.000 — RISERVE L. 7.195.451,19
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN
BERGAMO - VIALE ROMA N. 1
SEDE: BRESCIA - VIA UMBERTO I, 12 — UFF. CAMBIO: BERGAMO - VIALE ROMA N. 1
SUCCURSALI IN BERGAMO:
Piazza Pontida N. 7 - Borgo Palazzo - Borgo S. Caterina
AGENZIE:
Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinate - Calolziocorte - Camignone - Carvico Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Clusone - Cologne Bno - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Palosco - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Pronaglio d'Iseo - Rovato Lombardo - Ronato - Rudiano - Salano I. C. - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Sorisino - Telgate - Tronaglato - Trenzano - Trescalio - Urago d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolanuova
Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI
Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna
DENTISTA
S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana
Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12
Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino
CHIRURGO SPECIALISTA malattie
ORECCHIO - GOLA - NASO
Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
Domenica dalle 9 alle 11
BERGAMO (Casa Gioggi) - Via XX Settembre, 46 Telefono 31-64

CERERIA
Vincenzo fu Franc. Previtali
Casa Centenaria 1830-1932
BERGAMO - Via G. Quarenghi, N. 18
Telefono 33-51
Fabbrica candele per culto - Saponi all'ingrosso ed al minuto-Lumini da notte-Candele steariche - Ceneri affini

PICCINELLI ANGELO e FIGLI
di PONTERANICA
Costruttori e accordatori di Organi da Chiesa
PREVENTIVI E PREZZI MODICISSIMI

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA
SOC. AN. CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO
(C. P. E. Bergamo N. 100)
Sedi: a BERGAMO-CREMONA-LODI-PAVIA
CODOGNO - CREMA - MORTARA
Corrispondente della Banca d'Italia
Corrispondente e Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia - Istituto autorizzato alle operazioni di Credito Agrario d'Esercizio
Gestisce N. 100 Esattorie - Tesorerie Comunali

PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE al 30 APRILE 1935 - XIII

Corrispondenti	L. 252.986.323.75
Somme disponibili a vista	» 33.684.473.90
Riporti e anticipazioni	» 5.494.590.—
Titoli di proprietà	» 68.755.678.85
Portafoglio	» 79.718.737.50
Conti Correnti	» 76.743.270.15

Dott. ISIDORO PACCHIANI
DENTISTA
BERGAMO
Piazza Cavour, N. 5
(inizio di Via XX Settembre)
Telef. 47-48

Istituto Nazionale delle Assicurazioni
Il più potente d'Europa
Tutte le forme di assicurazione sulla vita con e senza visita medica
Polizze garantite dallo Stato — Capitali e rendite insequestrabili
Gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda
"Le Assicurazioni d'Italia"
Società Collegata
Infortuni, Incendio, Responsabilità Civile, Furti, ecc.
"Praevidentia"
Società Collegata
Capitalizzazioni al tassi del 4 e 4.12 % garantiti per lunghe durate
Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi: Gambirasio Giovanni

AMBULATORIO
Malattie Chirurgiche e della Donna - Ostetricia
OGNI GIORNO FERIALE dalle ore 15 Alle ore 16
Dott. DOMENICO MOCCHI
S. Martino De' Calvi Nord (P. b. Brembana)

DITTA
REDONDI
PIAZZA BREMBANA
Magazzeno generi di prima necessità
MOBILI IN FERRO - STANZE MATRIMONIALI COMPLETE - MOBILI ED UTENSILI PER SALA E CUCINA
Vasto assortimento:
Lastre di vetro - Vasi - Reti metalliche - Materiale elettrico - Punte di Parigi ecc.

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde
Fondata nel 1823
Sede Centrale in MILANO
Via Monte di Pietà, N. 8
196 FILIALI E SUCCURSALI
4 miliardi e 974 milioni di depositi al 31 Gennaio 1935 - XIII
356 milioni erogati in beneficenza a tutto il 1934
Filiale in S. Martino De' Calvi
aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 8.30 alle 12.30
Il popolo italiano, se rimane fedele alle sue virtù di previdenza e di risparmio, se rimane laborioso, probo, fecondo, è signore del suo avvenire, arbitro del suo destino.
MUSSOLINI.

Dott. PIERO LEIDI
dei Sanatori di Prasomaso e Davos
GABINETTO DI COLSULTAZIONI E DI CURE per
Malattie Polmonari
RAGGI X
Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17
Martedì e Sabato soltanto pomeriggio
BERGAMO Via Tasca, 3
Telef. 42-44

BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO
Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale illimitato
Anno di fondazione 1869
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO
Sedi: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto
MILANO Via Arrigo Boito, 5
SUCCURSALE DI TREVIGLIO — Piazza Garibaldi, N. 3
AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo
NUMERORE AGENZIE IN PROVINCIA
Eseguisce tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio
L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Tel. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.
Sub-Agenzia Averara è aperta tutti i lunedì e giovedì
" Branzi " mercoledì e sabato.

39° Esercizio — Esercizio 39°
BANCO AMBROSIANO
Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE L. 60.000.000
— BOLOGNA - GENOVA - MILANO - TORINO - VENEZIA - Alessandria - Bergamo - Besana - Como - Erba - Lecco - Luino - Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano
Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipazioni o riporti su titoli di Stato e Industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e divise estere - Rilascio gratuito assegni circolari ed ogni altra operazione di Banca alle migliori condizioni
Succursale in BERGAMO - Piazza Cavour 11 (Sentierone) - Telefono 28-06
Servizio Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato